



G.E.M.
GRUPPO ESCURSIONISTI DEL MATESE
e-mail gem.matese@libero.it
Pagina Facebook
“GEM Gruppo Escursionisti del Matese “
Tel. 3346919001
partiva iva/codice fiscale 91001150613



PROGRAMMA

ESCURSIONE: GIORNATA REGIONALE DELL'ESCURSIONISMO – Monti del Matese
“Perimetro del lago Matese “ quota 1.007 metri nei comuni di San Gregorio Matese e Castello del Matese (Caserta) . L'ESCURSIONE E' CLASSIFICATA “ T” - TURISTICA.

Invito rivolto alle Associazioni iscritte alla F.I.E. (Federazione Nazionale Escursionismo) della Regione Campania ed alla Sezione C.A.I. (Club Alpino Italiano) di Piedimonte Matese.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO:

*Il ritrovo è alle ore 08.45 del 12 settembre 2021 in Piedimonte Matese (Caserta) via Lupoli nei pressi del Municipio con successivo trasferimento con veicoli privati sul lago Matese distante circa 25 Km. e la partenza dell'escursione è fissata alle ore 09.30 nei pressi dell'Agriturismo “LA FALODE”. Il percorso è parzialmente su strada sterrata e parzialmente su strada asfaltata ed è interamente pianeggiante ed ha poche zone ombra e pertanto è consigliabile avere un copricapo. Lungo il percorso sono presenti fonti di acqua. L'escursione può essere divisa in tre percorsi: **il primo** se percorso nella sua interezza misura **circa 19 chilometri ad anello: un secondo** con attraversamento del terrapieno che porta alla diga dell'Enel anch'esso **ad anello** lungo circa **16 Km** : **ed un terzo** sino alla Chiesa di San Michele dove è presente un fontanile e misura circa **12 km andata / ritorno.***



NORME DI COMPORTAMENTO DA TENERE DURANTE LE ESCURSIONI:

PRIMA DELL'ESCURSIONE O DELL'ATTIVITA' SOCIALE

- 1. Il Tesserato che intende partecipare all'attività sociale deve informarsi presso la propria Associazione (sui siti o sulle pagine social della stessa) in merito alle modalità della ripresa di tale attività in questo periodo, e della dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine – preferibilmente riutilizzabili - guanti monouso - in lattice, nitrile o altro - soluzione/gel igienizzante, di seguito chiamati DPI) necessari*
- 2. Provvedere in proprio, secondo le normative in vigore, a recarsi sul luogo della partenza dell'attività sociale salvo diversa organizzazione da parte dell'Associazione di appartenenza*

ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' SOCIALE

*3. L'iscrizione/prenotazione all'escursione o all'attività sociale è **obbligatoria** ed è preferibile che sia effettuata in modalità telefonica o via mail (o mediante altri strumenti utilizzati dall'Associazione). Tale passaggio è assolutamente necessario per poter permettere agli organizzatori una migliore preparazione e anche per predisporre i necessari accorgimenti di sicurezza, in considerazione del numero di Accompagnatori o volontari esperti a disposizione del Presidente di Associazione.*

*Per quanto sopra ogni Associazione procederà autonomamente compreso la Sezione C.A.I. di Piedimonte Matese circa le comunicazioni per la copertura assicurativa per i non iscritti nonché alla **verifica della***

documentazione sanitaria. Per il G.E.M. le prenotazioni dovranno essere inviate tramite SMS al nr.3346919001, su whatsapp del Gruppo GEM, oppure tramite email dell'Associazione gem.matese@libero.it. I NON ISCRITTI oltre alla prenotazione dovranno fornire il Codice Fiscale entro le ore 18.00 del 10 settembre 2021 ed al ritrovo prima della partenza dovranno versare la somma di euro 5 a persona compreso minori per la copertura assicurativa giornaliera;

4. L'iscrizione/prenotazione deve essere confermata dagli organizzatori, che comunicheranno al tesserato/partecipante tutte le informazioni necessarie alla partecipazione all'attività sociale, inclusi i dispositivi necessari (DPI) per la partecipazione. **Al tesserato/partecipante sarà consegnato da parte delle Associazioni partecipanti il modulo di autocertificazione che dovrà compilare e restituire firmato prima dell'attività sociale. La sezione C.A.I. utilizzerà il proprio modulo di autocertificazione;**

5. Non è possibile partecipare ad alcuna attività sociale (escursioni o attività di altro tipo) se si lamentano sintomi di infezioni alle vie respiratorie (tosse, raffreddore, ecc.) o se si ha una temperatura corporea (febbre) superiore a 37,5 gradi

6. Non è possibile partecipare ad alcuna attività sociale (escursioni o attività di altro tipo) se si hanno avuto contatti, nei 15 giorni precedenti, con soggetti positivi al Coronavirus Covid19

7. **Il tesserato/partecipante in possesso di Certificazione Verde Covid 19, per facilitare le operazioni di ammissione all'attività sociale, deve esibire la suddetta certificazione**

8. Ogni partecipante dovrà avere con sé mascherine in numero sufficiente per far fronte ad eventuali necessari ricambi durante tutta l'attività, guanti monouso (in lattice, nitrile o altro), soluzione/gel disinfettante a base alcolica (secondo prescrizioni ISS) (di seguito chiamati DPI), sacchetto personale per il corretto smaltimento di tutto il materiale usato

9. Ogni partecipante dovrà essere autonomo per quanto riguarda cibo, acqua e DPI. Si rammenta il divieto di scambiarsi borracce, bicchieri, materiali vari al fine di contenere l'eventuale contagio da Covid 19

DURANTE L'ATTIVITA' SOCIALE

10. Durante lo svolgimento dell'escursione o dell'attività sociale si deve

mantenere una distanza interpersonale di almeno di mt. 2; in tutte le situazioni che non permettano il mantenimento di questa distanza si dovrà indossare immediatamente la mascherina, che deve essere sempre tenuta prontamente disponibile

11. Nelle soste e/o nei momenti di ristoro tutti i partecipanti devono mantenere il necessario distanziamento interpersonale (con l'eccezione dei nuclei famigliari o conviventi). Durante questi momenti è assolutamente escluso lo scambio di qualsiasi attrezzatura o genere di conforto tra i partecipanti

12. Durante l'attività il Tesserato/partecipante dovrà seguire tutte indicazioni che verranno impartite dagli Accompagnatori o volontari esperti, pena l'esclusione dell'attività, e dovrà igienizzare frequentemente le mani con apposita soluzione/gel, soprattutto dopo essere stati in un luogo pubblico (mezzi pubblici di trasporto, rifugi, impianti funiviari ecc.)

13. In caso di insorgenza di sintomi di infezione alle vie respiratore (tosse e/o raffreddore) durante l'escursione o l'attività sociale la persona deve comunicare immediatamente ad un accompagnatore tali sintomi.

TERMINE DELL'ATTIVITA' SOCIALE

14. Una volta ritornati al punto di partenza ogni partecipante dovrà raccogliere tutti i DPI utilizzati e riporli nell'apposito sacchetto personale per il corretto smaltimento

15. Sono da evitare, in questo momento di rilassamento, comportamenti che possano favorire l'eventuale trasmissione del virus

16. Dopo aver riposto l'attrezzatura e prima di salire in auto igienizzarsi le mani con soluzione o gel a base alcoolica

PREACUZIONI POST ATTIVITA' SOCIALE

17. Tutti i partecipanti sono tenuti a informare tempestivamente l'Associazione organizzatrice qualora nei giorni a venire (14 giorni) si manifestino sintomi riconducibili al contagio (febbre, tosse, raffreddore, sintomi influenzali, difficoltà respiratorie ecc.) in modo da poter avvisare sempre nel rispetto della privacy di tutti, gli altri partecipanti all'attività sociale

RESPONSABILI DI ESCURSIONE:

*Come disposto dalla Federazione è previsto un accompagnatore o volontario esperto per ogni 10 partecipanti ed un massimo di 30 persone compreso gli accompagnatori e volontari. In caso di un numero maggiore di partecipanti si dovrà frazionare il gruppo dei partecipanti in più gruppi autonomi e con partenze scaglionate. Per il G.E.M sono **Simeone Pasquale 3346919001 - Ciardiello Francesco cell. 3772499731 – Tazza Dante cell. 3284853502 – Mellucci Sergio cell. 3664633182 – Farina Alberto cell. 3711608919**, mentre ogni Associazione partecipante e C.A.I. indicherà i propri accompagnatori o volontari esperti tenendo presente le disposizioni sopra impartite;*

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO E DOTAZIONE PERSONALE:

Scarpe da trekking, pantaloni lunghi, t-shirt tecnica, pile, calzettoni, cappellino, guanti, giacca antivento, bastoncini, occhiali da sole, binocolo, bussola, crema solare, kit pronto soccorso (scheda con gruppo sanguigno, farmaci personali e segnalazione di eventuali allergie), borraccia. Ricambio di indumenti.

MEZZI TRASPORTO: *Mezzi propri;*

COLAZIONE/PRANZO: *Individuale al sacco presso l'area pic-nic attrezzata. Per quelli che intendono fare pranzo completo possono farlo presso il ristorante con **inizio ore 13.30** dell'Agriturismo “ La falode” telefono 0823/919233 per il costo di **30 euro a persona** per il seguente menù:- antipasto della casa con salumi, formaggi e specialità locali – lasagna ai funghi – agnello al forno con patate – acqua di fonte in brocca – vino della casa. **La prenotazione è obbligatoria da parte degli interessati con almeno tre giorni prima all'email ristorante@falode.it indicando nella prenotazione di far parte della manifestazione “ giornata regionale dell'escursionismo” e si dovrà essere muniti di GREEN PASS;***

SPESE: *a carico dei partecipanti. L'Agriturismo “La Falode” inoltre per chi lo desidera propone: parcheggio veicolo interno area pic-nic euro 7 – tavoli con barbecue euro 13 (otto posti) – quad biposto 15 minuti euro 15 oppure 30 minuti euro 25 –mountain-bike 30 minuti euro 4 oppure 60 minuti euro 6 – passeggiata a cavallo 30 minuti euro 15 a persona;*

COMUNICAZIONI – *In loco è molto scarsa la copertura telefonica mobile eccetto quella della TIM e comunque a zone mentre sono molto difficili per le altre*

compagnie telefoniche. Nel corso del raduno il socio **Daniele Testa** procederà alle riprese aeree con Drone per poi essere pubblicate sulla pagina facebook del G.E.M. a disposizione della Federazione Nazionale e Comitato Regionale della F.I.E.. **NON SARANNO AMMESSE PERSONE SPROVVISTE DI ASSICURAZIONE GIORNALIERA.**

Il lago Matese: origini e caratteristiche

Con i suoi 1.007 m sul livello del mare si è guadagnato il titolo di lago carsico più alto d'Italia. L'origine di questa zona endoreica (cioè una zona in cui i corsi d'acqua superficiali non sfociano direttamente a mare ma in un'area interna o lacustre) è connessa all'attività tettonica del Pliocene sup-Pleistocene (3,6 milioni - 126.000 anni fa) . Questa attività ha generato un'innalzamento di faglie normali e formazioni di graben (porzioni di crosta terrestre sprofondate). Durante i cambiamenti ambientali del Pleistocene-Olocene (2,58 milioni - 11.700 anni fa) i processi carsici hanno trasformato questa zona nell'attuale area endoreica. Si ebbe così la formazione della depressione tettonico-carsica (Polje) che ospita il lago. Come già descritto nell'articolo "Il carsismo sul Matese", il polje è un tipico campo carsico generalmente chiuso e stagionalmente inondato, a fondo piano e orizzontale, di dimensioni non inferiori al chilometro di lunghezza, delimitato con netta rottura di pendenza da versanti molto acclivi (generalmente 30°). Il polje del lago Matese, che occupa un'area 45 Km², è delimitato dai versanti del M. Miletto – La Gallinola a Nord e M. Maio – M. Pranzaturo a Sud. L'impermeabilità del fondale del lago è dovuta in parte al processo chimico della dissoluzione della roccia calcarea i cui residui insolubili si adagiano sul fondo, in parte alle ceneri tufacee provenienti dal vicino vulcano di Roccamonfina. Altri impermeabilizzanti del fondo sono i sedimenti alluvionali proveniente dal disfacimento compiuto dall'acqua della roccia dei vicini versanti, così come i sedimenti di origine argillosa e organica (resti di piante, alghe ecc.). Il lago è alimentato da sorgenti situate sulla sponda Nord (non molto visibili poiché coperte da detriti ghiaiosi giacenti su piccole doline fessurate) oltre che da piccoli torrenti stagionali generati dalle precipitazioni e dallo scioglimento delle nevi, attivi dall'autunno alla primavera. Sempre nei pressi della sponda Nord, in località San Michele si erge Monterone

una piccola collinetta cupoliforme, unica rimasta di altre (D.B. Marrocco), che si trasforma in isolotto durante il periodo invernale-primaverile. Questo isolotto viene rimpicciolito marginalmente, dalla corrosione chimica della roccia calcarea a causa delle frequenti inondazioni. Questa struttura carsica prende il nome di Hum.



[La collinetta di Monterone: questo tipo di struttura carsica prende il nome di Hum.]

Data la natura carsica di questo lago, sulle sue sponde Sud sono presenti inghiottitoi, cementati negli anni 20 del secolo scorso per fini idroelettrici: Scennerato (il più grande), Brecce, Caporale e Bufalara. Esiste una connessione tra l'inghiottitoio dello Scennerato e il torrente Torano che è stata confermata da analisi idrogeologiche prima e durante i lavori del 1920.

ORARIO PRESUNTO RIENTRO: ore 21,00.

San Potito Sannitico li 16 agosto 2021.

*Il Presidente
(Pasquale **SIMEONE**)*